



Violenza animali in Sardegna, cane ucciso a Bono. «Chi sa parli»

Descrizione

BONO (SS): Nuovo caso grave, ormai l'ennesimo in Sardegna, di **violenza estrema contro gli animali**. Un cane randagio, tale *Alex*, è stato ucciso nel paese di **Bono** durante la festa patronale. L'animale, anziano e sordo-cieco, è stato barbaramente picchiato da ignoti. Lo sciagurato sarebbe poi **morto tre giorni dopo a causa delle ferite troppo gravi**.

LNDC Animal Protection, una delle associazioni di categoria in prima linea contro questo tipo di violenze, invita la cittadinanza a **fornire informazioni utili alle autorità competenti oppure al loro ufficio legale** (avvocato@lndcanimalprotection.org). La stessa associazione ha dichiarato di aver nel frattempo già **sportato denuncia contro i responsabili ignoti**. Dopo la notizia, girata in tutta Italia, la comunità di Bono è stata presa di mira da una **campagna d'odio**. A tal proposito, il sindaco **Michele Solinas** [dichiara](#) che «Da notizie ufficiose gli autori del gesto non sono componenti di questa comunità. La mia è una comunità di gente laboriosa, solidale e con un alto grado di istruzione».

- Leggi anche: [Brutalmente pestato a Bono: il cane Alex è morto dopo tre giorni di agonia](#) (unionesarda.it)

Il fatto è avvenuto il **31 agosto 2024**. Ancora ignoti i responsabili, sono in corso le indagini da parte dei Carabinieri locali. Il povero animale era un randagio adottato ed accudito dalla comunità locale. Questo fatto è l'ennesimo caso di **brutalità contro animali inermi avvenuto in Sardegna negli ultimi mesi**. Gli ultimi casi sono stati il [gattino lanciato da un ponte a Lanusei \(NU\)](#), un [uccello decapitato con un morso a Porto Torres \(SS\)](#) e un gatto randagio, tale *Nutellino*, ucciso a bastonate **in pieno giorno a Sedinì (SS)**.

- Leggi anche: [Violenza sugli animali: casi in tutta la Sardegna](#)

Cane ucciso a Bono, le dichiarazioni della presidente di LNDC Animal Protection

Se davvero, come si ipotizza, si è trattato di un gruppo di ragazzini, ci troviamo di fronte all'ennesimo caso di violenza sugli animali perpetrata da giovanissimi. Un fenomeno che le istituzioni continuano a ignorare e che invece dovrebbe far scattare tutti i campanelli d'allarme possibili perché è in continuo aumento ed è davvero molto preoccupante. Questa totale assenza di empatia e sensibilità da parte delle nuove generazioni non fa presagire niente di buono per il futuro, né per gli animali né per gli esseri umani. La politica, le istituzioni, la scuola e le famiglie dovrebbero dare il giusto peso a eventi come questi perché dei giovani o giovanissimi che compiono atti violenti di questo genere devono essere necessariamente rieducati in maniera efficace per prevenire che continuino su questa strada e facciano anche di peggio. Ancora oggi, invece, la loro gravità viene sottovalutata e questo è davvero inaccettabile

Piera Rosati, 5 settembre 2024

(in copertina immagine di repertorio Wikimedia Commons Credit: Xavier Caré [CC BY-SA 4.0](#))

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data

23/11/2024

Data di creazione

08/09/2024

Autore

alberto-pitzoi-arcadu